

COMUNICAZIONE EMISSIONI BOT

22 Novembre 2000

Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha disposto un'emissione per il giorno 27 novembre 2000, con regolamento 30 novembre 2000, un'asta di B.O.T.:

Titolo	Durata in gg.	Scadenza	Importo (*)
B.O.T. 6 mesi	182	31.05.2001	4.000

E' da tenere presente che vengono a scadere B.O.T. per 4.000 milioni di Euro tutti nelle mani degli operatori economici.

I B.O.T. sono posti all'asta con il sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base.

I buoni possono essere sottoscritti per un importo minimo di mille €uro.

Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione di prezzo.

I prezzi indicati dagli operatori partecipanti alle aste dei B.O.T., espressi in termini percentuali, possono variare di un millesimo di punto percentuale o multiplo di tale cifra.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore **ad un milione e mezzo di €uro.**

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti degli operatori di cui all'art. 5 del D.M. 16 Novembre 2000.

In attuazione di quanto disposto nella Sez. II – Tit. V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e relative norme di attuazione, in relazione alla dematerializzazione dei titoli di Stato, i buoni ordinari del Tesoro sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

Il capitale nominale assegnato agli operatori partecipanti all'asta verrà riconosciuto mediante accreditamento nel relativo conto di deposito accentrato in titoli presso la Banca d'Italia.

A fronte delle assegnazioni, gli intermediari accrediteranno i relativi importi nei conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Le richieste di acquisto - con un massimo di tre per ciascuna tranche - dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, **entro**

e non oltre le ore 11 del giorno 27 Novembre 2000, con l'osservanza delle modalità stabilite negli artt. 7 e 8 del D.M. 16 Novembre 2000.

Si ricorda che in caso di malfunzionamento delle apparecchiature che non consenta l'immissione dei messaggi nella rete, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate con modulo trasmesso via fax.

Le richieste non pervenute entro il termine stabilito di volta in volta nei decreti di emissione non vengono prese in considerazione. Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute sono prese in considerazione solo se giunte entro il termine di cui sopra, ai sensi del suindicato art. 8.

Qualora le richieste di ciascun operatore, anche complessivamente, superino l'importo offerto dal Tesoro, esse verranno prese in considerazione a partire da quella a prezzo più alto, fino a concorrenza dell'importo offerto.

Gli operatori “specialisti in titoli di Stato” hanno facoltà di partecipare al collocamento supplementare previsto in via automatica per il giorno 28 Novembre 2000.

L'offerta della tranche supplementare è stabilita nella misura del 10% dell'ammontare nominale offerto nell'asta ordinaria. Il Tesoro, comunque, si riserva di aumentare detta percentuale dopo la chiusura dell'asta medesima. In tale evenienza sarà emesso un comunicato stampa a riguardo.

Gli “specialisti” che non hanno partecipato all'asta ordinaria non sono ammessi al collocamento supplementare.

L'assegnazione avrà luogo al prezzo medio ponderato determinato nell'asta ordinaria.

La procedura di collocamento supplementare seguirà le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 16 Novembre 2000. In particolare, le richieste d'acquisto dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 Novembre 2000.

La circolazione dei B.O.T. al 15 Novembre 2000 era pari a 114.750 milioni di Euro, di cui ml.2.500 a 29 gg., ml. 3000 a 60 gg., ml. 6.250 trimestrali, ml. 30.750 semestrali e ml.72.250 annuali.

(*) In milioni di Euro.

Roma, 22 Novembre 2000